

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell'E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità $(1+y)$) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell'ARERA.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpia = 1,7%
Xa = - 0,1%
QLa = 0,0%
PGa = 0,0%

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6% del valore complessivo del PEF 2019.

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati CRT	G	165.039		165.039
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		144.233	144.233
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	39.707		39.707
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	363.255		363.255
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	55.843		55.843
Fattore di Sharing b	E	0,6		0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	33.506		33.506
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G			-
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	5.651	80.009	85.660
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		0,29	0,29
Numero di rate r	E		1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	5.651	25.813	31.464
Oneri relativi all'IVA indettabile	G		71.391	71.391
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	540.146	241.437	781.583
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	29.410		29.410
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		52.415	52.415
Costi generali di gestione CGG	G	83.908		83.908
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			-
Altri costi CO _{AL}	G			-
Costi comuni CC	C	83.908	52.415	136.323
Ammortamenti Amm	G	13.150		13.150
Accantonamenti Acc	G			-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	24.600		24.600
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G			-
Costi d'uso del capitale CK	C	37.750		37.750
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{FP}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{FP}	E-G	5.651	41.971	36.320
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0	0
Numero di rate r	C		1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{FP} /r	E	5.651	12.172	6.521
Oneri relativi all'IVA indettabile	G		11.292	11.292
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	145.417	75.879	221.296
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E			-
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁	C	685.563	317.316	1.002.879
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{TV 2021}	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COI ^{OP} _{TV 2021}	E			-
Numero di rate r'	E			-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCU _{TV}	E			-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			-
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 ((1+y) ₂₀₁₈ RC _{TV 2020} /R ₂₀₂₀ (R ₂₀₂₀ > 1))	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) R ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			-
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	540.146	241.437	781.583
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{FP 2021}	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCU _{FP}	E			-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			-
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 ((1+y) ₂₀₁₈ RC _{FP 2020} /R ₂₀₂₀ (R ₂₀₂₀ > 1))	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) R ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			-
ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	145.417	75.879	221.296
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	685.563	317.316	1.002.879
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			72%
q _{u2} kg	G			1.518.293
costo unitario effettivo - Cuffi Ecent/kg	G			
fabbricazione standard Ecent/kg	E			322,7
costo medio settore Ecent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E			-0,38
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E			-0,23
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E			-0,1
Totale y	C	0	0	-0,71
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	0,29
Verifica del limite di crescita				
β ₂₀₁₈	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₂	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,6%
ΣT₂₀₁₈	C			1.016
ΣT₂₀₁₉	C			1.002.879
ITV ₂₀₁₈	E			696.532
ITF ₂₀₁₈	E			322.393
ΣT₂₀₁₈ / ITV₂₀₁₈	C			1.018.925
ΣT₂₀₁₉ / ITF₂₀₁₉	C			0,9843
ΣT₂₀₁₉ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.002.879
delta (ΣT₂₀₁₉ - ΣT₂₀₁₈)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₂	E			598.276
Riclassifica TF ₂	E			404.603
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPRESI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ur (relativa a RCND _{TV})	C			-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C			-

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

Verifica del limite di crescita			
rpi_o	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E		
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		1,6%
$(1+\rho)$	C		1,016
$\sum TV_o$	C		1.002.879
$\sum TV_{o-1}$	E		696.532
$\sum TF_o$	E		322.393
$\sum TF_{o-1}$	C		1.018.925
$\sum TF_o / \sum TF_{o-1}$	C		0,9843
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		1.002.879
delta ($\sum T_o - \sum T_{max}$)	C		-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV_o	E		598.276
Riclassifica TF_o	E		404.603

Costi operativi incentivanti

I fattori QLa e PGa sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.

Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA
2. segno della somma $RC = RCV + RCF$

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,35
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,25
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,1
Totale	γ	-0,7

Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento all'annualità 2019, facendo registrare una percentuale di raccolta differenziata pari al 76,92%, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente 5).

Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

γ 2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ 1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia.

γ 3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione soddisfacente del servizio erogato superiore al dato medio nazionale.

Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per

i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi

riconosciuti dal CONAI.

Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 1 il fattore r , che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Secondo quanto prescritto dall'art. 3 del MTR, il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

ΣTFa (costi fissi)	598.276
ΣTVa (costi variabili)	404.603
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (Totale)	1.002.879

Verifica della condizione di cui all'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

ΣTVa	598.276
$\Sigma TVa - 1$	696.532
$\Sigma TVa / \Sigma TVa - 1$	0,86
Verifica	NELLA NORMA